



Figure professionali:

PODOLOGO
MEDICO
CHIRURGO
FISIOTERAPISTA
TECNICO
ORTOPEDICO
TNPEE

Segreteria organizzativa:

DEA formazione e servizi

Tel. 06. 93263306

Fax 06. 233209835

Dal Lun al Ven

h. 10.00 – 12.00

h. 15.00 – 18.00

info@deaschool.it

www.deaschool.it

PROVIDER ECM



I crediti ECM saranno rilasciati solo ai partecipanti che avranno frequentato il 100% delle ore di lezione e avranno superato il test

CORSO ECM ANATOMIA PALPATORIA DISTRETTO GAMBA-PIEDE

24 NOVEMBRE 2018 ORARIO 09/18

PRESENTAZIONE

Nella pratica giornaliera dell'operatore sanitario, la capacità manuale-pratica di orientarsi anatomicamente mediante palpazione è una base imprescindibile. L'anatomia palpatoria consente infatti di comprendere la localizzazione e la disposizione delle varie strutture palpabili destinate poi di atto riabilitativo.

Il corso è diretto a tutti gli operatori sanitari che intendono avere conoscenze dettagliate e approfondite sull'anatomia muscolo-scheletrica-fasciale e a tutti gli specialisti del settore per i quali la conoscenza anatomica manuale è fondamentale per svolgere la propria professione. Il corso garantisce una formazione avanzata di tipo specialistico in medicina manuale.

Il corso è orientato in modo da suddividere ogni regione anatomica e ogni distretto topografico in tre aree ben distinte: osteologia, miologia, nervi e vasi. Per ogni distretto preso in esame, vengono individuate le varie componenti ossee, muscolari, tendinee, articolari, fasciali, nervose e vasali cercando di acquisirne con precisione la localizzazione affinando la sensazione palpatoria che ne deriva. Grazie al notevole approfondimento di nozioni fornite, al termine del corso tutti gli operatori saranno in grado di muoversi con accuratezza tra le varie strutture anatomiche: ossa, legamenti, tendini, masse muscolari. Strutture fasciali ed elementi vascolo-nervosi. I partecipanti potranno quindi non solo identificare le varie strutture e/o parti di esse con precisione, ma anche valutarne il tono-trofismo, la consistenza e la mobilità, informazioni fondamentali per valutare diverse affezioni somatiche dell'organismo.

Inoltre la capacità di differenziare e valutare le varie strutture, discriminandone la struttura affetta, permetterà all'operatore di poter focalizzare specificatamente per ciascun paziente l'atto riabilitativo.

Obiettivo nazionale ECM:

CONTENUTI TECNICO-PROFESSIONALI (CONOSCENZE E COMPETENZE) SPECIFICI DI CIASCUNA PROFESSIONE, DI CIASCUNA SPECIALIZZAZIONE E DI CIASCUNA ATTIVITÀ ULTRASPECIALISTICA. MALATTIE RARE (18)

Sede del corso

HOTEL MERCURE BOLOGNA CENTRO
Viale Pietro Pietramellara, 59, 40121 Bologna

Quote di iscrizione

(la quota **non** comprende coffee break e lunch)

150,00 €

100,00 €

Quota studenti

Programma:

9.00 – 11.00

- Teoria anatomo-fisiologica specifica: origine, inserzione e decorso dei vari muscoli e delle strutture tendinee, osteo-artrologia, ruolo del perone nella motilità dell'arto inferiore.
- Definizione e dimostrazione dei repere anatomici ossei, muscolari, tendinei, del segmento gamba e del piede su soggetto e su modelli ossei.
- Dimostrazione della valutazione della mobilità articolare passiva, attiva.

11.00 – 13.00

- Pratica da parte dei partecipanti su più soggetti.

14.00 – 16.00

- Teoria anatomo-fisiologica delle strutture fasciali e vasculo-nervose del segmento gamba e piede, in relazione ai distretti anatomici di vicinanza e non. Verrà focalizzata l'attenzione sulla capacità di reperire e classificare le strutture fasciali e vascolari, in particolare la membrana interossea ed i principali tronchi vascolari e nervosi.
- Cenni di fisiopatologia, inoltre saranno mostrati test specifici per la definizione di patologie a carico delle strutture nervose e vascolari del segmento gamba e piede.

16.00 – 18.00

- Pratica da parte dei partecipanti su più soggetti

18.00 - 18.15

- Conclusioni e prove di verifica finali

DOCENTE: DOTT. SSA FEDERICA TAMBURELLA

Fisioterapista impegnata nell'ambito della ricerca clinica traslazionale dal 2006 per pazienti affetti da disturbi di tipo neurologico e non, ha progressivamente sviluppato le sue competenze tecniche-specifiche grazie a corsi nazionali ed internazionali circa la Riabilitazione Posturale Metodo Mezieres, l'utilizzo della tecnica Kinesiotaping e la riabilitazione neuro-motoria. Negli ultimi anni, sulla scia delle innovazioni tecnologiche, ha focalizzato l'attenzione sulla sfera degli Esoscheleteri per pazienti affetti da lesione del midollo spinale e ictus cerebrali, sia a fine riabilitativo che sostitutivo. Ha ottenuto il titolo di Dottore in BioMedicina ed Ingegneria presso l'università di Aalborg in Danimarca, ed è docente di Metodologia della ricerca presso l'Università di Tor Vergata di Roma per la facoltà di Fisioterapia.